

Da Iripimedia Il glossario del truffatore online per non cadere in trappola

Maria Cattini | 03/12/2020 | Sicurezza digitale

Sono quasi tutti anglicismi, spesso utilizzati impropriamente dagli stessi "operatori". Conoscerli meglio per non cadere in trappola. Ecco quali, segnalati da Iripimedia.

Ads

Advertisement, pubblicità in inglese. I pacchetti di pubblicità dei prodotti di *trading* prevedono diversi strumenti: pseudo-articoli, e-book, video, newsletter, siti di recensioni.

Bitcoin e criptovalute

Monete digitali che hanno fatto il loro debutto nel 2009. Mentre una moneta fisica è regolamentata da organi preposti, le criptovalute sono create, gestite, commercializzate e conservate in un sistema decentralizzato noto come *blockchain*. I prezzi delle criptovalute sono soggetti a fluttuazioni molto ampie, [come spiega la Consob](#).

Bot

Abbreviazione di robot, sono dei programmi o algoritmi in grado di svolgere azioni in autonomia. Nel *trading* online hanno un duplice utilizzo: da un lato, consentono la raccolta a strascico sul web dei dati di potenziali clienti; dall'altro, di replicare gli ads e le finte piattaforme di *trading*. Le pubblicità con i vip millantano di vendere presunti bot predittivi in grado di investire automaticamente in bitcoin, con grandi risultati. Sono una truffa.

Cfd, rolling spot forex e opzioni binarie

Sono gli strumenti finanziari attraverso cui, secondo i falsi banner pubblicitari, i vip sarebbero diventati ricchi investendo in bitcoin. La Consob [avvisa](#) che si tratta di «prodotti estremamente rischiosi» che «non sono adatti alla maggior parte degli investitori». Al contrario, le pubblicità inducono a pensare che dei robot siano in grado di gestire automaticamente questa tipologia di investimenti. Cfd, rolling spot forex e opzioni binarie sono prodotti derivati particolarmente diffusi nell'ambito del Forex. Questo significa che il loro valore e il loro prezzo derivano dal valore di un altro elemento, che si chiama "attività sottostante". La particolarità di questi derivati, prosegue l'autorità di vigilanza, è che «agli investitori può essere richiesto il versamento di ulteriori somme ad integrazione del capitale inizialmente investito». Secondo gli stessi *disclaimer* dei siti di trading, tra il 75 e l'89% circa dei clienti che investono in questi prodotti - CFD soprattutto - perde i propri soldi.

E-mail marketing

Strategia di marketing digitale che prevede l'invio di email verso potenziali o consolidati clienti. Nel *trading* online ne è frequente l'abuso, che consiste nell'invio di email a destinatari che non hanno dato il consenso alla ricezione oppure a persone che hanno sottoscritto un servizio diverso da quello presente nella mail ricevuta. Sovente tale email è considerata uno spam, cioè cliccando su un link all'interno di essa l'utente è rimandato a una pagina progettata per una truffa, come nel caso delle finte piattaforme di *trading*.

Forex

Anche FX. Il *foreign exchange market* è un mercato non regolamentato - cioè fuori dal controllo delle autorità di vigilanza delle Borse - dove si fanno CFD, i contratti regolati per differenza, di valute. In altri termini, si fanno investimenti altamente speculativi sul tasso di cambio tra diverse valute. È un mercato con un'altissima volatilità, cioè molto instabile. La Consob [sottolinea](#) che i software che generano automaticamente operazioni sulle valute, in base ad algoritmi, finiscono per far «perdere completamente il controllo sui nostri investimenti». «Su dieci persone che investono sul forex, e si badi bene con società autorizzate, nove perdono» è l'avvertimento dell'autorità di vigilanza.

Offshore

In ambito societario, indica compagnie registrate in paradisi fiscali, ossia in quei Paesi che

garantiscono tassazioni minime o nulle sui depositi bancari e sui redditi nonché elevate garanzie di segretezza circa i reali titolari delle società in essi registrate. Seppur legali, le giurisdizioni *offshore* favoriscono l'elusione fiscale e l'indebito accumulo di ricchezza.

Programma di affiliazione

Consiste in un accordo commerciale tra due entità in cui la prima (affiliato) si impegna a promuovere prodotti o servizi dietro compenso per conto della seconda (merchant). Nel mondo delle truffe online l'affiliato è retribuito per reclutare illecitamente potenziali vittime diffondendo i prodotti.

Trading online

In generale, è la compravendita di strumenti finanziari tramite internet. Equivale a investire in Borsa, ma online. Nei nostri articoli ci riferiamo sempre a investimenti nel settore dei bitcoin.

Sono quasi tutti anglicismi, spesso utilizzati impropriamente dagli stessi "operatori". Conoscerli meglio per non cadere in trappola. Ecco quali, segnalati da Iripimedia.

Ads

Advertisement, pubblicità in inglese. I pacchetti di pubblicità dei prodotti di *trading* prevedono diversi strumenti: pseudo-articoli, e-book, video, newsletter, siti di recensioni.

Bitcoin e criptovalute

Monete digitali che hanno fatto il loro debutto nel 2009. Mentre una moneta fisica è regolamentata da organi preposti, le criptovalute sono create, gestite, commercializzate e conservate in un sistema decentralizzato noto come *blockchain*. I prezzi delle criptovalute sono soggetti a fluttuazioni molto ampie, [come spiega la Consob](#).

Bot

Abbreviazione di robot, sono dei programmi o algoritmi in grado di svolgere azioni in autonomia. Nel *trading* online hanno un duplice utilizzo: da un lato, consentono la raccolta a strascico sul web dei dati di potenziali clienti; dall'altro, di replicare gli ads e le finte piattaforme di *trading*. Le pubblicità con i vip millantano di vendere presunti bot predittivi in grado di investire automaticamente in bitcoin, con grandi risultati. Sono una truffa.

Cfd, rolling spot forex e opzioni binarie

Sono gli strumenti finanziari attraverso cui, secondo i falsi banner pubblicitari, i vip sarebbero diventati ricchi investendo in bitcoin. La Consob [avvisa](#) che si tratta di «prodotti estremamente rischiosi» che «non sono adatti alla maggior parte degli investitori». Al contrario, le pubblicità inducono a pensare che dei robot siano in grado di gestire automaticamente questa tipologia di investimenti. Cfd, rolling spot forex e opzioni binarie sono prodotti derivati particolarmente diffusi nell'ambito del Forex. Questo significa che il loro valore e il loro prezzo derivano dal valore di un altro elemento, che si chiama «attività sottostante». La particolarità di questi derivati, prosegue l'autorità di vigilanza, è che «agli investitori può essere richiesto il versamento di ulteriori somme ad integrazione del capitale inizialmente investito». Secondo gli stessi *disclaimer* dei siti di trading, tra il 75 e l'89% circa dei clienti che investono in questi prodotti - CFD soprattutto - perde i propri soldi.

E-mail marketing

Strategia di marketing digitale che prevede l'invio di email verso potenziali o consolidati clienti. Nel *trading* online ne è frequente l'abuso, che consiste nell'invio di email a destinatari che non hanno dato il consenso alla ricezione oppure a persone che hanno sottoscritto un servizio diverso da quello presente nella mail ricevuta. Sovente tale email è considerata uno spam, cioè cliccando su un link all'interno di essa l'utente è rimandato a una pagina progettata per una truffa, come nel caso delle finte piattaforme di *trading*.

Forex

Anche FX. Il *foreign exchange market* è un mercato non regolamentato - cioè fuori dal controllo delle autorità di vigilanza delle Borse - dove si fanno CFD, i contratti regolati per differenza, di

valute. In altri termini, si fanno investimenti altamente speculativi sul tasso di cambio tra diverse valute. È un mercato con un'altissima volatilità, cioè molto instabile. La Consob [sottolinea](#) che i software che generano automaticamente operazioni sulle valute, in base ad algoritmi, finiscono per far «perdere completamente il controllo sui nostri investimenti». «Su dieci persone che investono sul forex, e si badi bene con società autorizzate, nove perdono» è l'avvertimento dell'autorità di vigilanza.

Offshore

In ambito societario, indica compagnie registrate in paradisi fiscali, ossia in quei Paesi che garantiscono tassazioni minime o nulle sui depositi bancari e sui redditi nonché elevate garanzie di segretezza circa i reali titolari delle società in essi registrate. Seppur legali, le giurisdizioni *offshore* favoriscono l'elusione fiscale e l'indebito accumulo di ricchezza.

Programma di affiliazione

Consiste in un accordo commerciale tra due entità in cui la prima (affiliato) si impegna a promuovere prodotti o servizi dietro compenso per conto della seconda (merchant). Nel mondo delle truffe online l'affiliato è retribuito per reclutare illecitamente potenziali vittime diffondendo i prodotti.

Trading online

In generale, è la compravendita di strumenti finanziari tramite internet. Equivale a investire in Borsa, ma online. Nei nostri articoli ci riferiamo sempre a investimenti nel settore dei bitcoin.